

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI  
CULTURALI ed IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;  
**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;  
**VISTO** il Testo Unico approvato con D.P.R. 28.2.1979, n.70;  
**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;  
**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;  
**VISTO** il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;  
**VISTA** la L.R. 10 agosto 1985, n.37;  
**VISTA** la L.R. 31 maggio 1994, n.17;  
**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;  
**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;  
**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio -D.Lgs.22.01.2004 n.42 e successive integrazioni di cui ai Decreti legislativi n°156 e 157 del 24.03.2006 e decreti legislativi n°62 e 63 del 26.03.2008;  
**VISTE** le disposizioni contenute nei DD.MM. 16.05.68; 07.10.71 e DPRS n. 91 del 13.06.91 sul perimetro, le prescrizioni d'uso e vincoli nell'area archeologica della Valle dei Templi di Agrigento e la legge regionale n° 20 del 2000;;  
**VISTO** l'articolo 167 del D.Lgs. n°42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006;  
**VISTA** la L.R. 10 /2000 ed il DDG n. 642 del 9.03.2015 concernente la funzione delegata al Dirigente del Servizio Tutela del Dipartimento Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;  
**VISTA** la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, pubblicata nella G.U.R.S. n. 20 del 15 maggio 2015;  
**VISTA** la documentazione prodotta dalla Soprintendenza BBCCAA di Agrigento relativa alle opere abusive realizzate nel Comune di Agrigento, via xxxxxxxxxxxxxx, nella zona B della Valle dei Templi ;  
**CONSIDERATO** che i sigg. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nati rispettivamente ad xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx- cod.fisc.:xxxxxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, residenti in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, sono responsabili della realizzazione abusiva di un fabbricato composto da due piani f.t. individuato al NCEU del Comune di Agrigento al fg xxxxxxxxxxxxxxxx;  
**CONSIDERATO** che le opere suddette sono da considerarsi abusive, in quanto prive della preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali d'Agrigento prevista dall'attuale normativa ex art.146 del D.Lgs. n.° 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del Decreto Legislativo N. 157/2006;  
**VISTA**, la nota prot. 5937 del 20.06.2011 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali d'Agrigento, ha espresso parere di compatibilità con il contesto paesaggistico ai sensi 167 del D.Lgs. n°42/2004 relativamente alle opere di che trattasi nella considerazione che il fabbricato ben s'inserisce con il contesto del territorio tutelato e subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità risarcitoria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006 ;  
**VISTA** la nota n.4862 del 19.08.2013 e la scheda relativa all'applicazione dell'indennità risarcitoria allegata alla nota sopracitata con la quale la Soprintendenza di Agrigento ha determinato, ai sensi del D.I. 26.09.1997 e dall'art. 167 del D.Lgs. n° 42/2004, il profitto di € 5.734,64 conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilata alla tipologia di abuso 1, con coefficiente 6% del valore d'estimo dell'unità immobiliare abusiva in area di notevole interesse paesaggistico di cui alla tabella allegata al D.A. 28.05.1999 relativa ai criteri di applicazione del D.I. 26.09.1997;  
**CONSIDERATO** che con la suddetta nota la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento ha dichiarato che le opere arrecano lieve pregiudizio al contesto paesaggistico e pertanto ne ha quantificato il danno causato dalla medesima costruzione in Euro 5.506,82;  
**RITENUTO** ai sensi dell'art.167 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito;  
**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità risarcitoria di € 5.734,64 , da applicarsi per il mantenimento delle opere nell'ambiente vincolato ;

